

COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI
Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 61 del Reg. Data 17-09-2014

**Oggetto: Definizione delle misure organizzative finalizzate
al rispetto della tempestività di pagamenti da
parte dell'Ente - Art. 9 D.L. n. 78/2009 converti=
to in Legge n. 102/2009.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciassette del mese di settembre alle ore 18:00, nella sala delle adunanze del Comune di Penna S.Giovanni, appositamente convocata, la Giunta comunale si é riunita con la presenza dei signori:

=====

Mancinelli Giuseppe	SINDACO	P
SUFFERINI GIACOMO	VICE SINDACO	A
BECCERICA ROMINA	ASSESSORE	P

=====

Presenti n. 2

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il Presidente Signor Mancinelli Giuseppe in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Decreto Legge 01.7.2009 n. 78, coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, oltre la proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9 rubricato: “*Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni*”, al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

CONSIDERATO che per garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, occorre prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali, tenuto conto dell'osservanza dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno (art. 77-bis, comma 12, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6/8/2008, n. 133);

VISTE le misura organizzative proposte dall'Ufficio finanziario per garantire l'osservanza della tempistica dei pagamenti;

RITENUTO di farle proprie;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1-DI RECEPIRE E APPROVARE la premessa alla narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2-DI APPROVARE ai fini dell'osservanza delle disposizioni dell'art. 9 del D.l. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento (*Allegato n. 1 - Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti.*)

3-DI TRASMETTIRE copia del presente provvedimento al Responsabile del Settore competente, per dare massima e immediata attuazione delle misure organizzative suddette.

4-DI PUBBLICARE le misure adottate sul sito Internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.l. 78/2009.

5-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, c. 4, del Tuel, data l'urgenza di provvedere in merito.

Allegato n. 1

Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), si forniscono le seguenti misure organizzative:

- 1) ciascun Responsabile di Servizio deve inserire nei bandi per appalti di servizi, lavori, forniture e concessione contributi eventualmente finanziati con contributi di soggetti diversi dal comune la dizione “si farà luogo al pagamento ad avvenuto incasso dei finanziamenti derivanti da trasferimenti statali e/o regionali, ecc.”;
- 2) ciascun Responsabile di Servizio deve verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall’assunzione dell’impegno della spesa con il relativo stanziamento di Bilancio;
- 3) ciascun Responsabile di Servizio deve trasmettere con congruo anticipo (almeno 5 giorni lavorativi) le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell’ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata all’Albo Pretorio Telematico;
- 4) il Responsabile dell’Ufficio Tecnico, negli atti amministrativi che determinano l’avvio di interventi di spesa per opere pubbliche, deve indicare i tempi di maturazione dei SAL e dei relativi pagamenti con riferimento agli equilibri monetari ai fini del Patto di stabilità interno;
- 5) il Responsabile del Servizio Finanziario deve verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, prendendo a riferimento lo stato degli accertamenti ed impegni di parte corrente, ma soprattutto verificando di volta in volta l’andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita della parte capitale che rientrano nei conteggi del saldo del Patto di stabilità. Qualora rilevi che il pagamento possa arrecare pregiudizi al rispetto del Patto di stabilità ne dà immediata comunicazione al Responsabile del Servizio che ha emesso il provvedimento di liquidazione affinché quest’ultimo possa apportare le necessarie modifiche al provvedimento medesimo;
- 6) il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà accertare, prima dell’emissione dei mandati di pagamento, la compatibilità degli stessi con le disponibilità di cassa dell’Ente.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare che dovrà essere allegato alla fattura o altro documento trasmesso al Servizio Finanziario per il pagamento;
- obbligo di acquisizione e indicazione del codice CIG e/o Cup nei casi previsti dalla normativa;
- obbligo di verifica presso l’Equitalia per i pagamenti superiori ad € 10.000,00 a seguito della quale il Responsabile Finanziario dovrà attenersi alle disposizioni di legge;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l’esecuzione dei bonifici (salvo i casi previsti dalla legge);
- obbligo del rispetto della Legge 13.08.2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” - Art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile di Servizio in caso di violazione dell’obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE

F.to Mancinelli Giuseppe

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO

li, _____

DOTT. ERCOLI PASQUALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. _____

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

IL SEGRETARIO

li, _____

F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno_____

[] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL 267/2000)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL 267/2000)

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. ERCOLI PASQUALE

li, _____

